



**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Politiche Ambientali e  
Territoriali**

**Workshop su**

**“Progetto Regionale PATOS: Il PM<sub>10</sub> in  
Toscana”**

**INFORMAZIONI:**

Area Coordinamento: "Prevenzione integrata dagli inquinamenti e servizi pubblici a rilevanza ambientale"

Settore: "Qualità dell'aria, industrie a rischio, prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento"

Via S. Slataper, 6 Firenze  
e-mail [mario.romanelli@regione.toscana.it](mailto:mario.romanelli@regione.toscana.it)  
Tel 0554389044 - Fax 0554389040

26 Marzo 2007

Auditorium del Consiglio Regionale  
Via Cavour, 4 - Firenze

Negli ultimi anni la normativa ha contribuito a migliorare sensibilmente la qualità dell'aria (basti pensare alle normative sulle emissioni delle centrali elettriche, degli impianti industriali e dei veicoli a motore) e nei prossimi decenni si prevedono ulteriori progressi. Per alcune sostanze inquinanti – ad esempio il **materiale particolato fine PM<sub>10</sub>**, gli **ossidi di azoto** (NO<sub>2</sub> in particolare) e l'**ozono troposferico O<sub>3</sub>** – i problemi, tuttavia, rimangono, e ogni anno incidono sulla salute di molte persone ed impongono l'adozione di ulteriori provvedimenti specifici. I problemi si concentrano nelle aree urbane dove si registra la concentrazione di molte fonti inquinanti (impianti di riscaldamento degli edifici, trasporti ed attività industriali) e dove sono presenti particolari condizioni climatiche e geografiche: in tal caso sono le autorità locali e regionali responsabili che devono intervenire opportunamente per ridurre le emissioni.

Il Progetto regionale **PATOS** (**P**articolato **A**tmosferico in **TOS**cana) promosso dalla Regione Toscana in collaborazione con le Università di Firenze e Pisa, l'ARPAT, il LaMMA, l'Istituto Superiore di Sanità e la Techne-Consulting s.r.l., che è terminato, relativamente alle indagini sul campo, il passato ottobre, ha lo scopo di fornire elementi conoscitivi, affidabili e scientificamente rigorosi sia sulla distribuzione spaziale del livello di concentrazione del PM<sub>10</sub> (ed anche del PM<sub>2,5</sub>), in particolare nelle zone della Toscana dove si sono verificati vari superamenti dei parametri previsti dalla normativa, sia sulla composizione e l'origine del particolato (sostanze inorganiche ed organiche, natura primaria, secondaria, e terziaria, entità e natura dei contributi naturali, identificazioni delle sorgenti, ecc.).

Questo seminario vuole offrire una prima risposta alle molte domande su questo inquinante, ricavata sull'analisi dei dati di un semestre di campionamento effettuato nell'autunno - inverno 2005-2006.

[http://www.arpat.toscana.it/progetti/pr\\_patos.html](http://www.arpat.toscana.it/progetti/pr_patos.html)

## PROGRAMMA

- 9.00 Registrazione partecipanti
- 9.30 Il Progetto PATOS: Particolato Atmosferico in Toscana.  
*Dott. Mario Romanelli Regione Toscana*
- 9.50 Rilevamento del PM<sub>10</sub>: strategia di campionamento e verifica di qualità delle misure gravimetriche.  
*Dott. Marco Chini ARPAT*
- 10.10 La composizione e l'origine del PM<sub>10</sub> in Toscana.  
**La componente inorganica del PM<sub>10</sub> in Toscana**  
*Prof. Roberto Udisti Università di Firenze - Dip. Chimica*  
  
**La componente carboniosa del PM<sub>10</sub> in Toscana**  
*Prof. Luciano Lepri Università di Firenze - Dip. Chimica*  
  
**La componente naturale del PM<sub>10</sub> in Toscana**  
*Prof. Franco Lucarelli Università di Firenze - Dip. Fisica*
- 11.00 Dimensioni e morfologia del PM<sub>10</sub> in Toscana.  
*Dott. Carlo Grassi - Università di Pisa*
- 11.20 L'influenza delle condizioni meteorologiche sulle concentrazioni di PM<sub>10</sub>.  
*Dott.ssa Francesca Calastrini LaMMA*
- 11.40 Effetti sanitari del materiale particolato fine.  
*Dott. Giuseppe Viviano Istituto Superiore di Sanità*
- 12.00 Conclusioni  
*Ass. Marino Artusa Regione Toscana*
- 12.30 Discussione
- 13.30 Chiusura lavori